



TEATRO STABILE TORINO - TEATRO NAZIONALE Stagione 2017/2018

16 produzioni - di cui **5 nuove produzioni esecutive**, **6 nuove coproduzioni** e **5 riprese** - **29 spettacoli ospiti** e **24 spettacoli** programmati per **Torinodanza**: questi i numeri per la nuova Stagione del Teatro Stabile di Torino che si conferma saldamente al secondo posto tra i Teatri Nazionali, prestigioso riconoscimento, quest'ultimo, che solo sette Teatri Stabili in Italia hanno ricevuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La prossima sarà una stagione particolarmente composita e variegata, capace di proporre agli spettatori molti spunti di riflessione sulla complessa situazione in cui si configura la realtà che ci circonda; un programma che attraverso la drammaturgia contemporanea, così come la nuova rilettura dei classici, si apre sul presente con uno sguardo rivolto ai possibili risvolti futuri. Come sempre, al centro, un progetto produttivo in continuo sviluppo che si specchia in queste tematiche, capaci di illuminare nuovi scenari e interpretare e dare voce a bisogni, aspettative e tendenze di un pubblico affezionato quanto esigente.

Si riafferma anche quest'anno la vocazione internazionale del Teatro Stabile che ha deciso di incrementare il suo impegno con la produzione di due spettacoli di grande levatura: la Stagione si inaugura infatti con il pluripremiato *Disgraced* di Ayad Akhtar, con la regia di uno dei maestri della scena europea, l'austriaco **Martin Kušej** direttore del Residenz Theater di Monaco di Baviera, e con la messa in scena di *Les Trois Sœurs* da Anton Čechov, con la regia e l'adattamento dell'australiano **Simon Stone**, brillante fenomeno della scena globale, coprodotto con l'Odéon - Théâtre de l'Europe, che vede fra gli interpreti **Valeria Bruni Tedeschi**. La proposta internazionale della prosa si integrerà con quella della danza che prevede compagnie provenienti da tre continenti.

Nel novero delle produzioni troviamo un'interessante offerta di titoli classici: *Don Giovanni* di Molière diretto da **Valerio Binasco**; *Le baruffe chiozzotte* di Carlo Goldoni affidato a **Jurij Ferrini**; *L'Illusion Comique* di Pierre Corneille portato in scena da **Fabrizio Falco** e *Le Baccanti* di Euripide secondo **Andrea De Rosa**. La grande attenzione alla drammaturgia contemporanea è testimoniata dalla messa in scena de *Il Sindaco del rione Sanità* di Eduardo De Filippo con la regia di **Mario Martone**; *Il nome della rosa* di Umberto Eco messo in scena da **Leo Muscato**; *L'Arialda* di Giovanni Testori, diretto da **Valter Malosti**; *Galois* di Paolo Giordano con la regia di **Fabrizio Falco**; *Emone. La tragedia di Antigone secondo lo cunto de lo innamorato* di Antonio Piccolo, diretto da **Raffaele Di Florio**, testo vincitore della I edizione del Premio Platea per la Drammaturgia e *Da questa parte del mare* da Gianmaria Testa, con la regia di **Giorgio Gallione**.

Il territorio continua ad essere un importante punto di riferimento e anche nella nuova stagione prosegue la collaborazione con le compagnie e le associazioni indipendenti del teatro torinese: in particolare quest'anno si coproduranno *Lear, schiavo d'amore* dei Marcido Marcidorjs, con la regia di **Marco Isidori** e *Mistero Buffo* di Dario Fo con il Teatro della Caduta, diretto da **Eugenio Allegri**; oltre agli spettacoli affidati a Valter Malosti e Jurij Ferrini, **Marco Lorenzi** del Mulino di Amleto dirigerà *Alice nel paese delle meraviglie* da Lewis Carroll e sempre per il pubblico dei più giovani verrà ripresa *La bella addormentata nel bosco* da Charles Perrault per la regia di **Elena Serra**. In quest'ottica verrà inoltre programmata una nuova edizione della rassegna *Il cielo su Torino*.

69 gli spettacoli programmati nel cartellone dello Stabile di Torino e di Torinodanza fra settembre 2017 e giugno 2018: una *playlist* con una grande offerta di titoli di registi, attori e coreografi che si sono affermati sulla scena nazionale e internazionale. Eugenio Allegri, Sonia Bergamasco, Babilonia Teatri, Natalino Balasso, Giorgio Barberio Corsetti, Valerio Binasco, Valeria Bruni Tedeschi, Titino Carrara, Liliana Cavani, Renato Carpentieri, Carlo Cecchi, Giuseppe Cederna, Giovanni Crippa, Marco D'Amore, Mariangela D'Abbraccio, Maurizio Donadoni, Andrea De Rosa, Roberto De Francesco, Piera Degli Esposti, Luigi Diberti, Francesco Di Leva, Michele Di Mauro, Philippe Decouflé, Giorgio Gallione, Paolo Graziosi, Emio Greco, Ennio Fantastichini, Fabrizio Falco, Jurij Ferrini, Massimiliano Gallo, Alessandro Gassmann, Elena Ghiaurov, Geppy Gleijeses, Jiří Kylián, Martin Kušej, Antonio Latella, Gabriele Lavia, Luca Lazzareschi, Giovanni Ludeno, Valter Malosti, Mario Martone, Ivana Monti, Leo Muscato, Ohad Naharin, Silvio Orlando, Maria Paiato, Fausto Paravidino, Paolo Pierobon, Angelin Preljocaj, Armando Pugliese, Carmelo Rifici, Tommaso Ragno, Paola Rota, Fausto Russo Alesi, Céline Sallette, Mattia Sbragia, Marco Sciacaluga, Spiro Scimone e Francesco Sframeli, Toni Servillo, Hofesh Shechter, Simon Stone, Luciano Virgilio sono solo alcuni fra i tanti artisti che compongono il nuovo programma.



Nella Stagione 2017/2018 si rinnova l'iniziativa **Un posto per tutti** per la quale la Fondazione CRT, ha stanziato un fondo che permette di offrire gratuitamente 1.000 abbonamenti alle fasce più deboli: un'opportunità di integrazione e condivisione che nella stagione in corso ha riscosso grande interesse non solo da parte dei cittadini, ma anche da parte di altri teatri italiani e europei. L'abbonamento è rivolto ai cittadini italiani e stranieri a basso reddito (parametro Isee) residenti nel nostro territorio e si pone l'obiettivo di allargare ancor più la platea favorendo la coesione sociale e l'integrazione, certi che lo spettacolo dal vivo possa anche rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità.

PRODUZIONI E COPRODUZIONI DEL TEATRO STABILE

NUOVE PRODUZIONI ESECUTIVE

Ad inaugurare la Stagione 2017/2018 dello Stabile sarà **Disgraced** di Ayad Akhtar, con la traduzione di Monica Capuani, la cui messinscena sarà affidata ad un gran maestro del teatro europeo come Martin Kušej, alla guida di una compagnia di grandi attori: Paolo Pierobon, Fausto Russo Alesi, Anna Della Rosa, Esther Elisha. Il testo, vincitore del Premio Pulitzer 2013, è un atto unico che esplora temi come libertà di parola, ambizione e bisogno di sentirsi integrati, in un Occidente in cui deflagrano le tensioni sociali e culturali. Il nuovo allestimento dello Stabile debutterà in prima nazionale al Teatro Carignano, dal 9 al 29 ottobre 2017. **La produzione inaugurale del Teatro Stabile è sostenuta dalla Fondazione CRT.**

Dal 3 al 22 aprile 2018, andrà in scena in prima nazionale, al Teatro Carignano, **Don Giovanni** di Molière: dopo il successo di *Sogno d'autunno* di Jon Fosse, Valerio Binasco, designato quale prossimo direttore artistico del nostro Stabile, torna a un testo classico. Fin dalla sua apparizione, Don Giovanni è in assoluto uno dei personaggi più frequentati dalla letteratura. Seduttore incallito, ateo refrattario a ogni conversione, ma anche oppositore di ogni ipocrisia, è il protagonista della commedia tragica che Molière mette in scena nel 1665.

Jurij Ferrini dirigerà e interpreterà **Le baruffe chiozzotte** di Carlo Goldoni, nella nuova e brillante versione italiana di Natalino Balasso, dove la tradizione della Commedia dell'Arte è perfetta per raccontare le schermaglie amorose di un gruppo di pescatori e delle loro donne, personaggi mossi da affetti semplici ma genuini. Lo spettacolo andrà in scena, in prima nazionale, dal 21 novembre al 17 dicembre 2017, al Teatro Gobetti.

Fabrizio Falco, talento giovanissimo tra i più promettenti della scena italiana, dopo *Galois* di Paolo Giordano e *Ritratto d'Italia* da Leopardi, torna a collaborare con il Teatro Stabile: per la nuova stagione dirigerà **L'illusion Comique** di Pierre Corneille, capolavoro del teatro barocco. Lo spettacolo, che debutterà in prima nazionale al Teatro Gobetti, dal 16 gennaio al 4 febbraio 2018, sarà interpretato dallo stesso Falco e da Titino Carrara, Roberto De Francesco, Mariangela Granelli.

Alice nel paese delle meraviglie di Lewis Carroll sarà il nuovo terreno di incontro con i ragazzi e le loro famiglie. Marco Lorenzi dirigerà un adattamento che conserva il fascino del sogno attraverso i suoi personaggi, la psicologia umana, le emozioni, la vulnerabilità, i doppi sensi, le figure retoriche, che sono in fondo una metafora della vita stessa. Da gennaio a maggio 2018, in prima nazionale, il magico mondo di Alice rivivrà nella splendida cornice del Teatro Carignano.

NUOVE COPRODUZIONI

Il Teatro Stabile coprodurrà con il Teatro Stabile di Napoli - Teatro Nazionale e la Fondazione Campania dei Festival - Napoli Teatro Festival Italia **Le Baccanti** di Euripide: Andrea De Rosa prosegue la sua lunga indagine sui tragici per mettere in scena il fallimento degli ideali dell'Umanesimo greco, di quello spirito razionalistico su cui fondava la civiltà classica. Come in *Fedra*, in questo spettacolo torna l'analisi dei moti dell'animo umano nelle sue infinite sfaccettature e turbamenti. Nel cast Marco Cavicchioli, Cristina Donadio, Lino Musella. *Le Baccanti* debutterà in prima nazionale al Teatro Grande di Pompei dal 14 al 16 luglio 2017 e andrà in scena al Teatro Carignano, dal 5 al 17 dicembre 2017.

Les Trois Sœurs uno spettacolo di Simon Stone, fenomeno della regia internazionale. Un'inedita versione del testo teatrale di Anton Čechov che pone l'accento sulle speranze dei protagonisti, coinvolti in un gioco di sguardi e d'intenti, dove niente è giusto e tutto è concesso. Lo spettacolo vedrà protagoniste Valeria Bruni Tedeschi, reduce dal trionfo ai David di Donatello come migliore attrice per *La pazza gioia* di Paolo Virzì e Céline Sallette, la star della serie culto *Les Revenants*. Il debutto in prima nazionale è programmato al Teatro Carignano, dal 23 al 26 gennaio 2018.

Il testo vincitore della **I edizione del Premio Platea per la Drammaturgia** - realizzato con il sostegno di **Compagnia di San Paolo** e in collaborazione con **Giulio Einaudi Editore** che lo pubblicherà nella Collezione di teatro – **Emone** *la tragedia de Antigone seconno lo cunto de lo innamorato* è un'originale rilettura della storia di Antigone, che Antonio Piccolo scrive dal punto di vista di Emone, cugino e promesso sposo dell'eroina sofoclea. Attraverso tutti i generi teatrali, sul ritmo del dialetto napoletano che mescola alto e basso, registri letterari e popolari, il mito rivive nella sua essenza più autentica. Lo spettacolo diretto da Raffaele Di Florio è coprodotto con Teatro Stabile di Napoli – Teatro Nazionale, Teatro di Roma – Teatro Nazionale e Teatro Stabile dell'Umbria. Debutterà in prima nazionale al San Ferdinando di Napoli il 20 marzo 2018 e andrà in scena al Teatro Gobetti di Torino dal 24 al 29 aprile 2018.

Da questa parte del mare il libro della vita di Gianmaria Testa, arrivato postumo in libreria, è ora uno spettacolo teatrale: lo porta in scena Giuseppe Cederna, che più volte ha condiviso il palcoscenico con Testa, qui diretto da Giorgio Gallione. Coprodotto dallo Stabile di Torino con Produzioni Fuorivia, in collaborazione con il Teatro dell'Archivolto, debutterà al Teatro Gobetti dal 31 ottobre al 12 novembre 2017.

Alle Fonderie Limone di Moncalieri andrà in scena, dal 6 al 18 febbraio 2018, in prima nazionale, **Mistero Buffo**, il testo più famoso di Dario Fo, uno spettacolo che ha consegnato il nome dell'artista alla storia. Eugenio Allegri dirige Matthias Martelli in questa giullarata popolare che ha costituito il modello per il grande teatro di narrazione degli ultimi vent'anni e sceglie di farlo rimanendo fedele all'interpretazione di Dario Fo. Lo spettacolo è coprodotto con il Teatro della Caduta.

Altra coproduzione con una compagnia indipendente torinese è quella con i Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa che debutterà in prima nazionale al Teatro Gobetti, dal 3 al 15 aprile 2018, con **Lear, schiavo d'amore** una riscrittura di Marco Isidori del *Re Lear* di William Shakespeare con le scene e i costumi di Daniela Dal Cin.

RIPRESE PRODUZIONI E COPRODUZIONI

Torna al Teatro Gobetti, dal 2 al 13 maggio 2018, dopo il grande successo di critica e pubblico della passata stagione **Il sindaco del Rione Sanità**, lo spettacolo che Mario Martone ha realizzato da uno dei testi più duri e realistici di Eduardo De Filippo. Coprodotto con Elledieffe e Nest - Napoli Est Teatro, gruppo teatrale che da più di un decennio agisce sul territorio napoletano a favore delle categorie ritenute socialmente più deboli, vede protagonisti Francesco Di Leva, nei panni di Antonio Barracano, Giovanni Ludeno e Massimiliano Gallo. Lo spettacolo a partire da gennaio 2018 sarà in tournée in Italia.

Nella prossima stagione andrà in tournée in tutta Italia anche **Il nome della rosa** di Umberto Eco, uno dei più importanti romanzi del secondo Novecento, nella versione teatrale di Stefano Massini, con la regia e l'adattamento di Leo Muscato. Lo spettacolo interpretato da un cast di grandi interpreti tra cui citiamo Eugenio Allegri, Giovanni Anzaldo, Renato Carpentieri, Luigi Diberti, Luca Lazzareschi, debutterà in questa stagione in prima assoluta al Teatro Carignano, dal 23 maggio all'11 giugno 2017.

L'Arialda, opera simbolo di Giovanni Testori, andrà in scena al Teatro Gobetti di Torino dal 17 al 29 ottobre 2017: grande e ruvido affresco che racconta l'anima della periferia milanese, a cavallo fra gli anni Cinquanta e Sessanta. La fotografia di un'Italia povera e grezza, dove le passioni scoppiano e dilanano uomini e donne. Nel ruolo della protagonista Beatrice Vecchione insieme a un cast di attori diplomati dallo Stabile e diretti da Valter Malosti.

In **Galois** del premio Strega Paolo Giordano, Fabrizio Falco torna a dar corpo e voce a uno dei più geniali matematici di tutti i tempi, Évariste Galois, figura romantica e tragica al tempo stesso, ucciso in duello nel 1832 all'età di appena 21 anni. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Gobetti dal 10 al 15 ottobre 2017 e poi sarà in tournée in Italia.

Sempre al Teatro Gobetti, dal 26 al 31 dicembre 2017, verrà riproposta **La bella addormentata nel bosco** nell'allestimento a misura di bambino di Elena Serra: una storia senza tempo, di quelle che accompagnano nella crescita e nella scoperta del mondo.

TEATRO CARIGNANO

Ad aprire la Stagione sarà *Disgraced* di Ayad Akhtar, con la regia di Martin Kušej che debutterà, in prima nazionale, al Teatro Carignano, il 9 ottobre 2017 (repliche fino al 29 ottobre).

Dal 31 ottobre sarà in scena *Filumena Marturano* di Eduardo De Filippo, con Mariangela D'Abbraccio, Geppy Gleijeses, con la regia di Liliana Cavani (repliche fino al 12 novembre); Silvio Orlando sarà protagonista di *Lacci* di Domenico Starnone, regia Armando Pugliese (14 - 26 novembre 2017); Antonio Latella dirigerà *Pinocchio* da Carlo Collodi (29 novembre - 3 dicembre 2017).

Nel mese di dicembre Andrea De Rosa porterà in scena *Le Baccanti* di Euripide (5 - 17 dicembre) e, nel periodo delle feste natalizie, debutterà *Dieci piccoli indiani... e non rimase nessuno!* due atti di Agatha Christie per la regia di Ricard Reguant (19 dicembre 2017 - 1 gennaio 2018). A gennaio Marco Lorenzi curerà la regia di *Alice nel paese delle meraviglie* da Lewis Carroll (prima nazionale); Marco Sciacaluga dirigerà *Intrigo e amore* di Friedrich Schiller (16 - 20 gennaio 2018); Valeria Bruni Tedeschi e Céline Sallette interpreteranno *Les Trois Sœurs* uno spettacolo di Simon Stone da Čechov (23 - 26 gennaio, prima nazionale); Ennio Fantastichini sarà protagonista di *Re Lear* con la regia di Giorgio Barberio Corsetti (30 gennaio - 11 febbraio 2018). Carlo Cecchi dirigerà e interpreterà *Enrico IV* di Luigi Pirandello (13 - 25 febbraio 2018) e Gabriele Lavia sarà protagonista e regista de *Il Padre* di August Strindberg (27 febbraio - 11 marzo 2018). Toni Servillo porterà al Carignano *Elvira* (Elvire Jouvét 40) di Brigitte Jaques (13 - 25 marzo 2018); Valerio Binasco dirigerà *Don Giovanni* di Molière (3 - 22 aprile 2018 - prima nazionale); Alessandro Gassmann curerà la regia di *Qualcuno volò sul nido del cuculo* di Dale Wasserman dall'omonimo romanzo di Ken Kesey (24 aprile - 6 maggio 2018). Chiuderà la Stagione del Teatro Carignano *Ifigenia, liberata* con la regia di Carmelo Rifici (8 - 13 maggio 2018).

TEATRO GOBETTI

La Stagione del Gobetti si aprirà il 10 ottobre 2017 con *Galois* di Paolo Giordano, diretto e interpretato da Fabrizio Falco (repliche fino al 15 ottobre).

Sempre ad ottobre andranno in scena *L'Arialda* di Giovanni Testori, regia di Valter Malosti (17 - 29 ottobre); *Da questa parte del mare* da Gianmaria Testa, con Giuseppe Cederna, regia di Giorgio Gallione (31 ottobre - 12 novembre); *Le baruffe chiozzotte* di Carlo Goldoni, diretto e interpretato da Jurij Ferrini (21 novembre - 17 dicembre, prima nazionale); *La bella addormentata nel bosco* da Charles Perrault, regia di Elena Serra (26 - 31 dicembre 2017 - fuori abbonamento).

A gennaio Giovanni Calcagno dirigerà *Il piccolo principe. U Principuzzu Nicu - Il Piccolo Principe* in versi siciliani e italiani (2 - 7 gennaio 2018 / Sala Pasolini); Fabrizio Falco porterà in scena, in prima nazionale, *L'illusion Comique* di Pierre Corneille (16 gennaio - 4 febbraio).

Nel mese di febbraio debutteranno *Lingua Madre Mameloschn* di Sasha Marianna Salzmann, regia di Paola Rota (6 - 11 febbraio); *Il senso della vita di Emma* scritto, diretto e interpretato da Fausto Paravidino (13 - 18 febbraio); *Wikipiera* intervista spettacolo con Piera Degli Esposti e Pino Strabioli (20 - 25 febbraio); Valeria Raimondi e Enrico Castellani di Babilonia Teatri proporranno *Pedigree* (27 febbraio - 1 marzo) e *Jesus* (2 - 4 marzo).

Il programma del Gobetti proseguirà con *Il ballo* ideato e interpretato da Sonia Bergamasco, liberamente ispirato a *Il ballo* di Irène Némirovsky (6 - 11 marzo 2018).

Sempre a marzo verrà presentata la nuova edizione della rassegna *Il cielo su Torino*, come negli anni precedenti il pubblico avrà la possibilità di assistere alle ultime creazioni di alcuni tra i più interessanti artisti torinesi, selezionati attraverso un bando promosso dallo Stabile di Torino in collaborazione con il Sistema Teatro Torino; gli spettacoli in programma sono: *La donna che cammina sulle ferite dei suoi sogni* di Riccardo Liberati e Pietra Selva, regia di Pietra Selva (12 - 13 marzo); *Arte* di Yasmina Reza, progetto e regia di Alba Maria Porto (15 - 16 marzo); *Blatte* di Parsec Teatro (18 - 19 marzo); *Ognidivensera* di Carla Carucci (21 - 22 marzo); *Effetti indesiderati anche gravi* di Giulia Pont (24 - 25 marzo).

Ad aprile i Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa proporranno *Lear, schiavo d'amore* da William Shakespeare, con la regia di Marco Isidori (3 - 15 aprile); Francesco Sframeli e Spiro Scimone porteranno in scena *Amore* (17 - 22 aprile); Raffaele Di Florio dirigerà *Emone. La tragedia de Antigone seconno lo cunto de lo innamorato* di Antonio Piccolo (24 - 29 aprile).

Dopo il successo della scorsa stagione tornerà *Il sindaco del Rione Sanità* di Eduardo De Filippo, con la regia di Mario Martone (2 - 13 maggio); sempre a maggio debutteranno *Agamennone* di Fabrizio Sinisi, con Paolo Graziosi, Elena Ghiavrov per la regia di Alessandro Machià (15 - 20 maggio) e *Torino 1968-1978. Quello che l'acqua nasconde* uno spettacolo di Ivana Ferri, liberamente tratto dal romanzo di Alessandro Perissinotto, con Bruno Maria Ferraro che chiuderà la programmazione del Teatro Gobetti (22 maggio - 3 giugno).

FONDERIE LIMONE MONCALIERI

Alle Fonderie Limone verranno programmati: *Play Strindberg* di Friedrich Dürrenmatt, con Maria Paiato, Franco Castellano, Maurizio Donadoni, regia di Franco Però (31 ottobre - 5 novembre 2017); *American Buffalo* di David Mamet, diretto e interpretato da Marco D'Amore (28 novembre - 3 dicembre); *Toni Sartana e le streghe di Bagdàd (La Cattivissima II)* diretto e interpretato da Natalino Balasso (16 - 21 gennaio 2018); *Mistero Buffo* di Dario Fo, regia di Eugenio Allegri chiuderà il programma delle Fonderie Limone (6 - 18 febbraio).

CENTRO STUDI E UNIVERSITÀ DI TORINO

Prosegue la collaborazione fra il Centro Studi del Teatro Stabile e l'Università di Torino che si concretizza anche nella pubblicazione del volume *Il laboratorio di Lucio Ridenti. Cultura teatrale e mondo dell'arte in Italia attraverso «Il Dramma» (1925-1973)*, edito da Accademia University Press di Torino.

Gli atti del convegno - organizzato nel marzo dello scorso anno - sono curati da Federica Mazzocchi, Silvia Mei, Armando Petrini e rappresentano la prima iniziativa di esplorazione sistematica e organica del Fondo Lucio Ridenti, avvalendosi di competenze e sguardi incrociati, nel solco di quel laboratorio di sapere, mestiere e passione che è stato appunto «Il Dramma».

La campagna per la stagione 2017/2018 del Teatro Stabile di Torino è PLAYLIST

PLAYLIST come "elenco di riproduzione", una lista di "contenuti preferiti" siano essi testi, musica, immagini... e spettacoli. Perché *Play* è anche spettacolo.

PLAYLIST, dunque, come i personaggi, le vicende e gli spettacoli del Teatro Stabile di Torino per tutta la nuova stagione. Il concept e la costruzione della campagna, ideati all'interno dell'Ufficio Attività Editoriali e Web del Teatro Stabile, sono la sintesi di quanto si possa realizzare in autonomia attraverso le proprie competenze, capacità e un'idea forte della propria identità.

Completa questo processo lo scatto realizzato dal fotografo Andrea Guermani, che ritrae Beatrice Vecchione, attrice formatasi alla Scuola del Teatro Stabile di Torino, che ha già all'attivo una serie di importanti interpretazioni (*Morte di Danton*, regia Mario Martone; *L'Arialda*, regia Valter Malosti, *La bella addormentata nel bosco*, regia Elena Serra).

Torino, 11 maggio 2017

STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Area Stampa e Comunicazione: Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente la cartella stampa e le foto degli spettacoli dall'area Stampa del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it